



Vademecum

Assegnazione e gestione
dei nomi a dominio
nel SDL “gov.it”

Versione

2011

Il presente documento, realizzato nell'ambito delle attività finalizzate alla elaborazione delle Linee guida siti web delle pubbliche amministrazioni (previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione), è stato curato da DigitPA.

(Luglio 2011)

Indice

Parte I – Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi

Introduzione

1. Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi	4
1.1. Principi di base.....	4
Nomi a dominio	4
Nomi a dominio registrati	4
La registrazione	5
Responsabilità.....	5
Adempimenti a carico del Registrante	6
1.2. Glossario.....	6
1.3. Soggetti: Compiti e Funzioni	7
Registro del gov.it: DigitPA.....	7
Registrante	7
1.4. Organizzazione e struttura dei nomi assegnabili nel SLD gov.it	7
Nomi assegnabili	7
Struttura dell'albero dei nomi.....	8
Struttura geografica predefinita.....	8
Regioni.....	8
Province	8
Comuni	8
Nomi a dominio riservati ed assegnabili soltanto a specifiche Pubbliche Amministrazioni	9
Nomi a dominio riservati e non assegnabili	11
Nomi a dominio riservati	11
1.5. Assegnazione di un nome a dominio	11
1.6. Verifica, sospensione e revoca	12
Verifica	12
Revoca.....	12
Su richiesta dell'Autorità competente.....	13
Per mancanza di requisiti soggettivi.....	13
Su richiesta dell'assegnatario	13
1.7. Norme transitorie.....	13

Appendice A – Scheda di comunicazione obbligatoria

Scheda di comunicazione obbligatoria.....	14
Tabella I – Elenco dei nomi riservati e non assegnabili.....	16

Appendice B – Modalità di iscrizione al dominio "gov.it"

Modalità di iscrizione al dominio ".gov.it"	17
---------------------------------------------------	----

Parte I

REGOLAMENTO

DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEI NOMI

Introduzione

Il presente Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov. contiene le norme per l'assegnazione dei nomi a dominio all'interno del SLD gov.it.

Il Regolamento definisce le regole di registrazione dei nomi a dominio nel SLD gov.it e comprende la descrizione delle operazioni necessarie alla registrazione dei nomi a dominio.

È parte integrante del Regolamento anche il documento “Dominio gov.it – Procedura per la gestione dei sottodomini di terzo livello” dove sono descritte dettagliatamente le singole operazioni e la modulistica necessarie alla registrazione, variazione o cancellazione dei sottodomini di terzo livello nel SLD gov.it.

1.1. Principi di base

Nomi a dominio

Nella sua funzione tecnica, un nome a dominio è un codice mnemonico che facilita l'accesso ad una o più risorse di rete, di per sé caratterizzate da un indirizzo numerico (secondo quanto specificato dai protocolli IPS). Questo Regolamento si riferisce ai nomi a dominio di terzo livello (o eventuali sottodomini) che appartengono all'SLD “gov.it”.

Nomi a dominio registrati

Un nome a dominio si definisce registrato quando è assegnato all'Amministrazione richiedente (Registrante).

La registrazione

- 1) Per la natura stessa del servizio di risoluzione dei nomi (DNS) in Internet, è possibile utilizzare un nome a dominio soltanto se è stato regolarmente registrato all'interno della gerarchia internazionale dei nomi a dominio;
- 2) la richiesta di assegnazione di un nome a dominio sotto il SLD gov.it può essere effettuata solo da Pubbliche Amministrazioni che sono già accreditate all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni;
- 3) la richiesta di assegnazione di un nome a dominio sotto il SLD gov.it può essere effettuata solo da Pubbliche Amministrazioni che sono già accreditate all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni;
- 4) un nome a dominio è assegnato direttamente al richiedente;
- 5) un nome a dominio viene assegnato secondo l'ordine cronologico delle richieste;
- 6) DigitPA garantisce l'infrastruttura tecnica ed amministrativa per il servizio di risoluzione dei nomi a dominio nel SLD gov.it secondo le norme tecniche vigenti;
- 7) la registrazione di un nome a dominio sotto il SLD gov.it non implica nessun diritto per lo stesso nome né in altri rami della gerarchia dei nomi né direttamente sotto il ccTLD .it;
- 8) il presente Regolamento consente la registrazione di nomi a dominio sotto il SLD gov.it alle sole Pubbliche Amministrazioni di cui all' art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- 9) un nome a dominio può essere assegnato al Registrante soltanto dopo che il richiedente abbia indicato i propri dati, accettato le condizioni e le responsabilità stabilite per la registrazione di un nome a dominio nel SLD gov.it nei termini riportati nel presente Regolamento;
- 10) solo l'Amministrazione assegnataria di un nome a dominio nel SLD gov.it può fare richiesta di modifiche o cancellazione di quel nome a dominio.

Responsabilità

Il Registrante è responsabile della registrazione ed assegnazione del nome a dominio, nonché delle informazioni e dei servizi eventualmente attivati sullo stesso.

In ogni caso le controversie nei confronti di DigitPA sono soggette alla legge ed alla giurisdizione dello Stato italiano.

DigitPA non può essere responsabile di errori sintattici e/o semantici contenuti nei dati ricevuti in fase di assegnazione e mantenimento dei nomi a dominio se non per colpa grave.

Adempimenti a carico del Registrante

Il Registrante assegnatario di un nome a dominio nel SLD gov.it ha l'onere di comunicare a DigitPA entro un giorno lavorativo successivo alla attivazione, tutti i nomi a dominio da lui attivati al di sotto di quello assegnato.

Tale comunicazione avviene tramite la scheda di comunicazione che deve essere trasmessa via posta elettronica a DigitPA alla casella dominio.gov@digitpa.gov.it.

1.2. Glossario

Termine	Abbreviazione	Definizione
ASCII		Sistema di codifica a 7 bit comunemente utilizzato nei calcolatori.
Country code Top Level Domain	ccTLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso assegnato ad una Nazione.
Domain Name System	DNS	Sistema utilizzato per la conversione dei nomi a dominio in indirizzi IP.
Delega DNS per la PA		Permette ad una Pubblica Amministrazione di gestire in proprio il servizio di risoluzione del proprio nome a dominio.
Indirizzo IP		L'indirizzo IP (Internet Protocol) è una sequenza numerica che identifica in modo univoco una macchina collegata alla rete.
Internet		Rete di calcolatori estesa a livello mondiale che interconnette reti nazionali ed internazionali che utilizzano il protocollo TCP/IP consentendo lo scambio di informazioni.
Lettera di assunzione di responsabilità	LAR	Documento con il quale la Pubblica Amministrazione si assume la responsabilità del nome a dominio assegnato.
Nameserver autoritativi		Un nameserver che è in possesso dei dati per una determinata zona dell'albero dei nomi.
Nome a dominio		Associazione tra un indirizzo IP pubblico ed una stringa di caratteri.
Registrante		L'organizzazione che chiede la registrazione di un nome a dominio o che ne ha già ottenuto l'assegnazione.
Second Level Domain	SLD	Identifica in maniera univoca il secondo livello nell'albero dei nomi a dominio Internet sotto un ccTLD.

Struttura geografica predefinita		È costruita dai nomi e dalle sigle delle province e delle regioni italiane, nonché, al di sotto delle province, dai nomi dei comuni italiani.
Zona del SLD gov.it		Il file DNS master del SLD gov.it nel quale sono inserite tutti i record o tutte le deleghe attive nel SLD gov.it

1.3. SOGGETTI: Compiti e Funzioni

Registro del gov.it: DigitPA

DigitPA provvede a svolgere tutte le operazioni necessarie a garantire la funzionalità del servizio di registrazione dei nomi a dominio nell'ambito del SLD gov.it attraverso un'adeguata infrastruttura tecnica ed amministrativa.

DigitPA, o chi da esso delegato, rende attivo il nome a dominio assegnato direttamente al richiedente successivamente alla verifica della funzionalità operativa dei nameserver autoritativi del nome a dominio stesso.

Registrante

Per Registrante s'intende la Pubblica Amministrazione che richiede o ha ottenuto la registrazione di un nome a dominio nel SLD gov.it.

Il Registrante è l'unico soggetto responsabile della richiesta di registrazione e dell'uso del nome a dominio nonché dei servizi su esso attivati.

Il Registrante ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente a DigitPA qualsiasi variazione dei suoi dati rilasciati in fase di registrazione.

1.4. Organizzazione e struttura dei nomi assegnabili nel SLD gov.it

Nomi assegnabili

Un nome a dominio nel SLD gov.it deve rispettare le seguenti regole:

- la lunghezza può variare dai 3 ai 63 caratteri per ciascuna parte di un nome a dominio per una lunghezza massima complessiva di 255 caratteri comprensiva di "gov.it";
- i caratteri ammessi sono le cifre (0-9), le lettere (a-z) (ASCII) e il trattino (-);
- ciascuna componente del nome non può iniziare o terminare con il trattino;
- ciascuna componente del nome non può contenere nei primi quattro caratteri la stringa "xn--";

- un nome già assegnato nel ccTLD .it non può essere assegnato ad un Registrante diverso nel SLD gov.it;
- il nome non può contenere il suffisso “ministero”, “ente” o “dipartimento”.

Struttura dell'albero dei nomi

Il SLD gov.it ha nella propria struttura ad albero:

- una gerarchia di tipo geografico;
- nomi a dominio riservati ed assegnabili soltanto a specifiche Pubbliche Amministrazioni;
- nomi a dominio riservati e non assegnabili;
- nomi a dominio riservati
- nomi a dominio assegnabili non riservati.

Struttura geografica predefinita

Regioni

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle Regioni italiane è contenuto nell'Appendice A del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it.

Tali nomi a dominio non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi permettono la registrazione e il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

Province

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle Province italiane è contenuto nell'Appendice B del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it, che viene mantenuto aggiornato a seguito di ogni modifica di carattere istituzionale intervenuta.

Tali nomi a dominio non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi permettono la registrazione e il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

Comuni

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni dei Comuni italiani è contenuto nell'Appendice C del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it, che viene mantenuto aggiornato a seguito di ogni modifica di carattere istituzionale intervenuta.

Tali nomi a dominio non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi permettono la registrazione e il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

Nomi a dominio riservati ed assegnabili soltanto a specifiche Pubbliche Amministrazioni

Sono nomi a dominio riservati e come tali assegnabili soltanto all'ente territoriale corrispondente:

- il nome “regione” al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad una regione o della sua sigla elencato in Appendice A del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it;
- i nomi a dominio che iniziano con il termine “regione” seguito (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) dal relativo nome geografico o dalla sua sigla elencato nell’Appendice A del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Regione, al di sotto del SLD gov.it;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Regione, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente alla regione o alla sua sigla elencato in Appendice A del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it;
- il nome “provincia” al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad una provincia o della sua sigla elencato in Appendice B del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it;
- i nomi a dominio che iniziano con il termine “provincia” seguito (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) dal relativo nome geografico o dalla sua sigla elencato in Appendice B del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Provincia, al di sotto del SLD gov.it;

- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Provincia, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente alla provincia o alla sua sigla elencato in Appendice B del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it;
- il nome “comune” al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad un comune elencato in Appendice C del Regolamento “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” emanato dal Registro .it al nome di un comune coincidente con il nome del capoluogo di provincia;
- i nomi a dominio (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) corrispondenti alla denominazione ufficiale dell'Ente Comune, al di sotto del SLD gov.it;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Comune, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente al comune elencato in Appendice C.

Per i territori in cui in base all'ordinamento italiano vige il multilinguismo, sono nomi riservati anche le traduzioni di “comune”, “provincia” e “regione” nella lingua in questione ed i termini composti il cui inizio è la relativa traduzione nella lingua in questione.

I seguenti nomi a dominio corrispondenti all'Italia si ritengono riservati:

- | | |
|------------------------------|--------------------------------|
| • it.gov.it | • italie.gov.it |
| • italia.gov.it | • republique-italienne.gov.it |
| • repubblica-italiana.gov.it | • republiqueitalienne.gov.it |
| • repubblicaitaliana.gov.it | • republiqueitalie.gov.it |
| • repubblicaitalia.gov.it | • republiqueditalie.gov.it |
| • repubblicaditalia.gov.it | • italierepublique.gov.it |
| • italiarepubblica.gov.it | • republique-italie.gov.it |
| • italianarepubblica.gov.it | • italie-republique.gov.it |
| • italiana-repubblica.gov.it | • italiennerepublique.gov.it |
| • repubblica-italia.gov.it | • italienne-republique.gov.it |
| • italia-repubblica.gov.it | • italien.gov.it |
| • italy.gov.it | • italien-republik.gov.it |
| • italian-republic.gov.it | • italienrepublik.gov.it |
| • italianrepublic.gov.it | • republik-italien.gov.it |
| • italyrepublic.gov.it | • republikitalien.gov.it |
| • republic-italy.gov.it | • italienischerepublik.gov.it |
| • italy-republic.gov.it | • italienische-republik.gov.it |
| • republicofitaly.gov.it | • republikitalienische.gov.it |

- | | |
|-------------------------------|-------------------------------|
| • republic-of-italy.gov.it | • republik-italienische.i |
| republicaitaliana.gov.it | • italiaanserepubliek.gov.it |
| • repubblica-italiana.gov.it | • italiaanse-republiek.gov.it |
| • italiana-repubblica.gov.it | • republiekitaliaanse.gov.it |
| • italianarepubblica.gov.it | • republiek-italiaanse.gov.it |
| • italiarepubblica.gov.it | • italierepubliek.gov.it |
| • italia-repubblica.gov.it | • italie-republiek.gov.it |
| • republicaitalia.gov.it | • republiekitalie.gov.it |
| • repubblica-italia.gov.it | • republiek-italie.gov.it |
| • republicadeitalia.gov.it | • republiekdeitalie.gov.it |
| • repubblica-de-italia.gov.it | • republiek-de-italie.gov.it |

Un nome a dominio che identifica in maniera univoca la denominazione di una Pubblica Amministrazione o i suoi acronimi più comuni non può essere assegnato ad un Registrante diverso dalla quella specifica Amministrazione¹.

Nomi a dominio riservati e non assegnabili

I nomi delle Regioni, delle Province e dei Comuni italiani non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi consentono la registrazione ed il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle Regioni, delle Province e dei Comuni italiani è contenuto nell'Appendice A (Regioni), nell'Appendice B (Province) e nell'Appendice C (Comuni) del documento "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" del Registro .it.

Tutti i nomi riportati nell'Appendice D del documento "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it" del Registro .it non possono essere assegnati.

Nomi a dominio riservati

L'elenco dei nomi a dominio nel SLD gov.it riservati sono riportati nella Tabella I della Appendice 7.2 al presente documento.

1.5. Assegnazione di un nome a dominio

L'assegnazione di un nome a dominio nel SLD gov.it avviene dopo aver espletato tutte le procedure previste dal documento "Procedura per la gestione dei sottodomini di terzo livello".

¹ Ad esempio "mef.gov.it", "economiaefinanze.gov.it", "tesoro.gov.it", o "finanze.gov.it" può essere richiesta solo dal Ministero dell'Economia e Finanze.

DigitPA non dà luogo all'assegnazione del nome a dominio fino a quando il Registrante non fornisca tutta la documentazione richiesta, compilata correttamente.

Il nome a dominio richiesto dal Registrante è disponibile fino alla sua assegnazione.

1.6. Verifica, sospensione e revoca

In questo capitolo sono descritte le operazioni di verifica, sospensione e revoca sui nomi a dominio attivi nel SLD gov.it e le modalità attraverso le quali DigitPA le attua.

Verifica

DigitPA può procedere alla verifica, attraverso evidenza documentale, di quanto dichiarato dal Registrante, secondo le modalità di seguito descritte:

- contestualmente all'assegnazione del nome a dominio. DigitPA, qualora ne ravvisi la necessità, può provvedere a verificare quanto dichiarato nella LAR, richiedendo al Registrante l'invio di documentazione comprovante l'esistenza dei requisiti soggettivi che hanno determinato la registrazione del nome a dominio stesso;
- a campione. In qualunque momento DigitPA ne ravvisi la necessità o l'urgenza o su richiesta di una terza parte per la tutela dei diritti. In tal caso, DigitPA provvede a verificare che il Registrante di un nome a dominio soddisfi i requisiti soggettivi che hanno determinato, a suo tempo, la registrazione del nome a dominio.

Quando viene attivata una verifica, DigitPA inibisce qualsiasi operazione sul nome a dominio.

Nel caso in cui quanto dichiarato dal Registrante al momento della registrazione del nome a dominio non sia comprovato dalla documentazione ricevuta da DigitPA, questi procederà alla revoca d'ufficio.

In qualunque momento DigitPA può procedere alla verifica dell'esistenza di nomi a dominio al di sotto di quelli assegnati ad un Registrante.

Revoca

I nomi a dominio revocati rimarranno in tale stato per 30 (trenta) giorni durante i quali non potranno essere riassegnati. Trascorso questo termine, potranno essere riassegnati.

Su richiesta dell'Autorità competente

La revoca di un nome a dominio può avvenire a seguito di un provvedimento giudiziario, ovvero altro provvedimento emesso da un'autorità competente, in ogni caso notificati a DigitPA nel rispetto delle forme di legge.

I nomi a dominio revocati rimarranno in tale stato per 30 (trenta) giorni durante i quali non potranno essere riassegnati. Trascorso questo termine, potranno essere definitivamente riassegnati.

Per mancanza di requisiti soggettivi

La perdita dei requisiti soggettivi si verifica quando il Registrante del nome a dominio non risulta più aver titolo al nome a dominio. In tal caso, DigitPA revoca d'ufficio il nome a dominio.

I nomi a dominio revocati rimarranno in tale stato per 30 (trenta) giorni durante i quali non potranno essere riassegnati. Trascorso questo termine, potranno essere riassegnati.

Su richiesta dell'assegnatario

Il Registrante in qualsiasi momento può richiedere la revoca dell'assegnazione di un dominio utilizzando la procedura specificata nel documento "Procedura per la gestione dei sottodomini di terzo livello".

1.7. Norme transitorie

Entro un anno dall'entrata in vigore del presente Regolamento i Registranti, che non lo hanno ancora fatto, comunicano a DigitPA:

- tutti i nomi a dominio da loro attivati al di sotto di quello assegnato tramite la scheda di comunicazione (Appendice 7.1);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata riferibile al Rappresentante firmatario della LAR.

Tali comunicazioni vengono trasmesse a DigitPA alla casella di posta elettronica Dominio.gov@digitpa.gov.it

Appendice A

Scheda di comunicazione obbligatoria

SCHEDA DI COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA

Scheda/elenco comunicazione registrazione
domini di quarto livello

AMMINISTRAZIONE IN POSSESSO DEL DOMINIO DI TERZO LIVELLO

DATI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE CHE HA OTTENUTO IL DOMINIO DI QUARTO LIVELLO

AMMINISTRAZIONE	
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
POSTA ELETTRONICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
NOME DEL DOMINIO	----- gov.it

DATA DI ATTIVAZIONE DEL DOMINIO DI QUARTO LIVELLO	(gg/mm/aaaa)
E-MAIL AMMINISTRAZIONE	
DNS AUTORITATIVI O RECORD	
EVENTUALE DATA DI CANCELLAZIONE DEL DOMINIO DI QUARTO LIVELLO	(gg/mm/aaaa)
EVENTUALI VARIAZIONI RELATIVE AI DATI GIÀ COMUNICATI	

Tabella I – Elenco dei nomi riservati e non assegnabili

amministrazione.gov.it
amministrazioni.gov.it
cooperazione.gov.it
dipartimento.gov.it
dipartimenti.gov.it
dominio.gov.it
ente.gov.it
enti.gov.it
gestore.gov.it
ministero.gov.it
ministeri.gov.it
pec.gov.it
pubblicaamministrazione.gov.it
pubblicamministrazione.gov.it
pubblicheamministrazioni.gov.it
amministrazionepubblica.gov.it
amministrazionipubbliche.gov.it
registrazione.gov.it
registro.gov.it
servizi.gov.it
spc.gov.it

Appendice B

Modalità di iscrizione al dominio “.gov.it”

In relazione alla gestione di un dominio con estensione “.gov.it”, una Pubblica Amministrazione può trovarsi a dover svolgere le seguenti attività:

- A. **Registrazione** al dominio “.gov.it”;
- B. **Variazione** dei dati tecnici già registrati relativi ad un dominio con estensione “.gov.it”;
- C. **Variazione** del Referente Amministrativo;
- D. **Cancellazione** di un dominio con estensione “.gov.it” precedentemente registrato.

A. Registrazione al dominio “.gov.it”

La procedura da seguire per la registrazione al dominio “.gov.it” prevede la compilazione dei seguenti documenti:

- Lettera di Assunzione di Responsabilità (LAR);
- Modulo di richiesta di registrazione;
- Questionario B.1 .

La **Lettera di Assunzione Responsabilità (LAR)** è il documento che deve essere compilato dal Responsabile legale che si assume la responsabilità amministrativa del dominio e che pertanto ne diventa il Referente Amministrativo.

Il **modulo di richiesta di registrazione** è strutturato in tre parti:

1. Intestazione, dove indicare il nome dell’Amministrazione richiedente e i dati del referente tecnico che verrà contattato in caso di necessità;
2. Registrazione tramite solo delega, riguarda le amministrazioni che intendono gestire in autonomia, attraverso i DNS, il proprio sottodominio all’interno del “.gov.it”;

3. Registrazione tramite record, che deve essere compilato in alternativa alla “Registrazione tramite solo Delega”. Tale registrazione riguarda le amministrazioni che demandano a DigitPA il compito di configurare il dominio “.gov.it” attraverso la compilazione dei record richiesti.

Il **Questionario B.1**, intende verificare la rispondenza del sito web della Pubblica Amministrazione rispetto ai contenuti minimi previsti dalle Linee Guida.

La Lettera di Assunzione Responsabilità , il Modulo di richiesta registrazione e il Questionario B.1, devono essere inviati agli indirizzi:

dominio.gov@digitpa.gov.it e cnipadir@cert.cnipa.it .

La LAR deve pervenire sottoscritta (ove possibile con firma digitale) e protocollata. L’invio potrà essere effettuato tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) o indirizzo di posta elettronica ordinario. In quest’ultimo caso, la LAR dovrà essere inviata anche in formato cartaceo, con posta raccomandata, al seguente indirizzo:

DigitPA, Viale Marx 31/49 – 00137 Roma

B. Variazione del dominio “.gov.it”

Per procedere alla variazione dei dati indicati al momento della registrazione occorre compilare:

- Modulo di Richiesta variazione di dominio “.gov.it”, se si tratta di variare dei parametri di natura tecnica e/o
- Lettera di Assunzione di Responsabilità da parte di un nuovo Referente Amministrativo, se si tratta di indicare il nominativo di un nuovo responsabile.

Il **modulo di richiesta variazione di dominio “.gov.it”** è un documento strutturato in due parti:

1. Intestazione, in cui indicare il nome dell’Amministrazione richiedente e i dati del referente tecnico che verrà contattato in caso di necessità;
2. Variazione, in cui vengono indicati insieme agli attuali parametri tecnici anche quelli nuovi.

Relativamente alla gestione dei DNS:

- Se vengono inseriti o modificati DNS autoritativi è sufficiente barrare la casella “solo delega” e, contestualmente, compilare anche i campi “DNS

autoritativi Attuali” e “DNS autoritativi Nuovi” tralasciando i campi dei record;

- in caso contrario, invece, NON si deve barrare la casella “solo delega” e si dovrà indicare negli appositi campi i dati attuali e nuovi relativi ai diversi tipi di record del dominio “.gov.it”.

Il modulo di richiesta variazione di dominio “.gov.it” dovrà essere inviato ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dominio.gov@digitpa.gov.it e cnipadir@cert.cnipa.it.

Lettera di Assunzione Responsabilità da parte di un nuovo Referente Amministrativo deve essere compilato qualora si tratti di variare il nome del Referente Amministrativo.

Questo documento richiede che vengano forniti i dati del nuovo referente Amministrativo insieme con i dati del precedente referente.

La Lettera di Assunzione Responsabilità da parte di un nuovo Referente Amministrativo deve pervenire sottoscritta (ove possibile con firma digitale) e protocollata, agli indirizzi:

dominio.gov@digitpa.gov.it e cnipadir@cert.cnipa.it .

L’invio potrà essere effettuato tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) o indirizzo di posta elettronica ordinario. In quest’ultimo caso, la Lettera di Assunzione Responsabilità da parte di un nuovo Referente Amministrativo dovrà pervenire anche in formato cartaceo, con posta raccomandata, al seguente indirizzo:

DigitPA, Viale Marx 31/49 – 00137 Roma

D. Cancellazione del dominio “.gov.it”

La procedura da seguire per cancellare il proprio sottodominio dal dominio “.gov.it” prevede la compilazione della **Lettera di Richiesta Cancellazione**, nella quale il Rappresentante legale chiede la cancellazione del dominio.

La Lettera di Richiesta Cancellazione deve pervenire sottoscritta (ove possibile con firma digitale) e protocollata, agli indirizzi:

dominio.gov@digitpa.gov.it e cnipadir@cert.cnipa.it.

L’invio potrà essere effettuato tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) o indirizzo di posta elettronica ordinario. In quest’ultimo caso, la Lettera di Richiesta Cancellazione dovrà pervenire anche in formato cartaceo, con posta raccomandata, al seguente indirizzo:

DigitPA, Viale Marx 31/49 – 00137 Roma

Lettera di Assunzione di Responsabilità

Roma,.....

**A DigitPA
Viale Marx 31/49
00137 Roma**

Oggetto: richiesta di registrazione del dominio _____ .gov.it

Il sottoscritto _____, codice
fiscale _____, rappresentante, per il presente accordo,
dell'Ente/Istituzione _____, istituito con (legge / provvedimento legislativo /
provvedimento amministrativo), assegnatario del Codice fiscale _____,
Via _____,
Città _____, Provincia _____,

chiede la registrazione del dominio in oggetto secondo le specifiche tecniche contenute nel modulo di registrazione allegato alla presente lettera, assumendosi le responsabilità che derivano dall'utilizzo e dalla gestione del nome a dominio, ed impegnandosi a comunicare tempestivamente a DigitPA eventuali:

- trasformazioni istituzionali;
- sostituzioni di provider (tale informazione è richiesta esclusivamente per i domini non in SPC; in particolare, l'informazione indispensabile è l'indirizzo IP del DNS che gestisce il dominio di 3° livello);
- variazione delle informazioni relative al Referente Amministrativo della procedura;
- variazione delle informazioni relative al Referente Tecnico della procedura;
- rimozione/aggiunta di hosts del dominio (tale informazione è richiesta esclusivamente per i domini in SPC le cui zone sono ospitate presso il gestore del dominio .gov.it);
- cessazione di utilizzo del dominio.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere a conoscenza e di accettare le norme di buon uso delle risorse di rete, espresse nel documento definito “Netiquette”, pubblicate sul sito web della Naming Authority e di impegnarsi a rispettarle;
- b) di avere titolo all’uso e/o disponibilità giuridica del nome a dominio richiesto e di non ledere con tale richiesta di registrazione diritti di terzi;
- c) di garantire la raggiungibilità via e-mail del sottoscritto, in qualità di Referente Amministrativo del dominio, e del Referente Tecnico indicato nel modulo di richiesta di registrazione del dominio;
- d) di sollevare DigitPA da qualsiasi responsabilità derivante dalla assegnazione e dall’utilizzo del nome a dominio da parte della Organizzazione richiedente;
- e) di essere a conoscenza e di accettare che in caso di erronea o falsa dichiarazione nella presente richiesta, DigitPA, provvederà alla immediata revoca del nome a dominio;
- f) di essere a conoscenza della normativa italiana vigente in materia di diritto al nome e di tutela del diritto al nome di persone fisiche;
- g) di essere a conoscenza e di accettare integralmente quanto previsto dalla Direttiva per la Conoscenza e l'uso del dominio internet “.gov.it” e l'efficace interazione del portale nazionale "italia.gov.it" con le pubbliche amministrazioni e le loro diramazioni territoriali (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2002).

Nome e Cognome
(Firma leggibile)

Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, le informazioni fornite dal richiedente saranno raccolte presso DigitPA per le finalità strettamente connesse all'operazione di registrazione del nome a dominio in oggetto. Il conferimento di tali dati a DigitPA è obbligatorio ai fini della valutazione della domanda di registrazione del nome a dominio e per garantirne l’operatività.

Titolare del trattamento dei dati personali è DigitPA Viale Marx 31/49 - 00137 Roma.